



Vuole riportare l'attenzione del Governo sulla grave situazione di pericolo ed incertezza in cui la Città è stata gettata dalla tragedia degli episodi alluvionali verificatisi il 4/10/2010 nel quartiere di Sestri Ponente ed il 4/11/2011 nelle zone alluvionali del torrente Bisagno ed i suoi affluenti, in particolare del Fereggiano, e di tutte le altre zone della città colpite dagli eventi.

Premesso che Genova da sempre è stata in prima linea nel prestare aiuto alle popolazioni italiane colpite dalle calamità naturali, orgogliosa di essere una città con un altissimo senso dell'impegno nel volontariato civile e delle centinaia di suoi giovani che in quei terribili giorni si sono adoperati fino allo stremo per aiutare la gente colpita dalla tragedia dell'alluvione;

Constatato con quanta energia e forza morale i genovesi hanno saputo reagire alla disgrazia che li ha colpiti, aiutati dalla mobilitazione straordinaria di tutte le Istituzioni e di tutti i loro dipendenti;

Ribadito che, nonostante la grande forza e determinazione profusa nel superare questo grave momento di crisi che viene a coincidere con la drammatica situazione del nostro Paese, si deve però prendere atto che malgrado l'orgoglio e la volontà d'animo, Genova non è in grado di risolvere da sola i pesantissimi problemi idrogeologici e strutturali lasciati dall'alluvione;

Preoccupato che il ritorno alla normalità allontani l'attenzione sui disastri che ci possono ancora colpire e soprattutto per non dimenticare le vittime di quel giorno provocate dalla situazione di dissesto idrogeologico in cui versa la Regione Liguria, oramai riconosciuta come una delle situazioni più critiche dell'intero paese;

Per tutte queste considerazioni  
il Consiglio Comunale di Genova

richiamati integralmente gli Ordini del Giorno approvati nella seduta del 10.11.2011;

#### IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

A chiedere al Governo Nazionale:

Che vengano assunti impegni certi e rapidi soprattutto economici a sostegno delle popolazioni e delle imprese colpite dall'alluvione e del Comune di Genova per i lavori di somma urgenza in corso sul patrimonio comunale, ammontanti a €. 19 milioni;

A finanziare e concordare con gli Enti Locali competenti gli interventi di estrema urgenza per la messa in sicurezza, ripristino e sistemazione definitiva delle zone alluvionate per non meno di €. 107 milioni;

A richiedere un protocollo di intesa per un piano di interventi a lunga scadenza per mettere definitivamente in sicurezza il territorio di Genova e della Liguria;

A introdurre una norma derogatoria e permanente al Patto di Stabilità che definisca chiaramente le tipologie di spese effettuate dal Comune, con fondi propri, nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza, non rilevanti ai fini del rispetto dell'obiettivo;

### IMPEGNA INOLTRE LA SINDACO E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- A far pervenire il presente Ordine del Giorno al Presidente della Repubblica Italiana che sicuramente ci sarà accanto nella nostra iniziativa;

- A coinvolgere tutti i Parlamentari Genovesi e Liguri affinché possano sostenere i contenuti di questo Ordine del Giorno in tutti i confronti utili a cominciare dal Governo per ottenere al più presto concreti risultati, attraverso l'iniziativa parlamentare ritenuta più idonea.

Proponenti: Danovaro (P:D.); Campora (P.D.L.); Basso (L'Altra Genova); Delpino (S.E.L.); Arvigo (Nuova Stagione); Dallorto (Verdi); Bruno (P.R.C.); Bruni (U.D.C.); Piana (L.N.L.); De Benedictis (I.D.V.); Bernabò Brea, Maggi (Gruppo Misto).

#### **GAGLIARDI (I.D.V.)**

“Scusi, Presidente, proprio perché io a queste cose credo, penso che si dovrebbe smettere di elaborare questi testi assolutamente incomprensibili al popolo sovrano: dovrebbero essere un po' più semplici, meno tortuosi, scritti in un italiano accettabile, in modo che abbiano un po' più senso, altrimenti quando arrivano a Roma, o dovunque siano indirizzati, li cestinano perché non ne capiscono neppure il senso”.

Esito della votazione: approvato all'unanimità.

DCVI RINVIO DELLA PROPOSTA AD OGGETTO:  
PROPOSTA N. 00088/2011 DEL 15/12/2011  
PREVENTIVO ASSENSO EX ARTICOLO 59 -  
COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE  
N. 36/97 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA  
VARIANTE AL P.U.C. VIGENTE E AL  
PROGETTO PRELIMINARE DEL P.U.C.  
ADOTTATO CON D.C.C. N.92/2011, EX  
ARTICOLO 44 DELLA STESSA LEGGE,  
FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL  
PROGETTO DI DEMOLIZIONE E  
RICOSTRUZIONE DI PARTE DEGLI EDIFICI  
RICADENTI NEL SUB-SETTORE 3 DEL  
DISTRETTO AGGREGATO FRONTE PORTO  
SAMPIERDARENA N° 38A DEL VIGENTE PIANO  
URBANISTICO COMUNALE, IN APPLICAZIONE  
DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 49/2009 E CON LA  
PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 59 DELLA L.R.  
N. 36/1997

DCVII (102) PROPOSTA N. 00089/2011 DEL 15/12/2011  
MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER  
L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER  
L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE  
PUBBLICHE APPROVATO CON  
DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 23 DEL 17 MAGGIO 2011 E N. 52 DEL 26  
LUGLIO 2011

### **BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)**

“Il collega Cortesi ed io abbiamo preparato un ordine del giorno che, per motivi tecnici non è stato ancora presentato, ma in realtà esiste”.

### **GUERELLO – PRESIDENTE**

“Ho chiesto ufficialmente ai funzionari, prima della votazione, se ci fossero ordini del giorno o emendamenti sulla proposta, e mi è stato risposto negativamente. Ho già aperto la votazione per cui chiederei alla Segreteria Generale se sia possibile....”

### **BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)**

“Mi scusi, alcuni non sapevano neppure cosa si stesse votando... c’era molto caos”.

### **GUERELLO – PRESIDENTE**

“Consigliere, ho annunciato la discussione sulla pratica di cui ho letto anche il titolo, ho chiesto se ci fossero documenti presentati sulla stessa, ho chiesto se qualcuno voleva intervenire in dichiarazione di voto, per cui trovo difficile che un consigliere possa non sapere cosa stiamo votando!

Prima di prendere decisioni, sospendo la seduta per cinque minuti”

Dalle ore 10,14 alle ore 10,16 il Presidente sospende la seduta.

### **GUERELLO – PRESIDENTE**

“Chiedo agli scrutatori di procedere perché a Presidenza ha svolto con correttezza e precisione il suo lavoro: se i consiglieri sono disattenti o in ritardo non può essere un problema della Presidenza stessa!

Dopo l’esito della votazione convocherò una Conferenza dei Capigruppo alla presenza della Segreteria Generale, quindi ci sarà una pausa nel corso dei lavori”.

Esito della votazione della proposta n. 89: approvata con 22 voti favorevoli; 9 astenuti (L’Altra Genova: Basso; P.D.L.: Balleari, Campora, Cecconi, Centanaro, Grillo G., Ottonello, Pizio; U.D.C.: Vacalebre)

### **GRILLO G. (P.D.L.)**

“Non vedo i motivi della sospensione. Se lei ha concordato una procedura, la comunichi al Consiglio”.

### **GUERELLO – PRESIDENTE**

“Non ho alcunché da dirle se non che sospendo e convoco Conferenza dei Capigruppo, dopo di che comunicherò l’esito dell’incontro”.

Dalle ore 10,20 alle ore 10,38 il Presidente sospende la seduta.



DCIX (103)                      PROPOSTA N. 00090/2011 DEL 15/12/2011  
CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI  
GENOVA, IL COMUNE DI GENOVA, LA  
CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA ED IL  
TEATRO STABILE DI GENOVA PER IL  
SOSTENIMENTO FINANZIARIO DEL CIVICO  
MUSEO BIBLIOTECA DELL'ATTORE DURANTE  
L'ANNO 2011.

**GRILLO G. (P.D.L.)**

“Il civico museo dell’attore è stato riconosciuto dalla Regione Liguria, con deliberazione del Consiglio regionale nel 1994.

Perché richiamare questa deliberazione? perché a nostro giudizio si pone l’esigenza che la Regione, ancorché intervenire su qualche iniziativa di convegni o promozionale di altro tipo del Museo civico dell’Attore, valuti l’opportunità di una compartecipazione finanziaria, così come intervengono altri enti.

In sede di Commissione Consiliare l’assessore ci ha riferito la non disponibilità della Regione Liguria ad intervenire, mentre noi siamo dell’opinione che la questione debba essere riproposta anche perché, con la ristrettezza economica e finanziaria degli enti locali che già nel 2011 hanno visto ridimensionare l’intervento degli enti, la situazione potrebbe aggravarsi ancor di più nel prossimo futuro.

Siamo quindi dell’opinione che la Regione Liguria debba essere coinvolta in una compartecipazione, così come le altre istituzioni genovesi. Per non parlare del fatto che se nei progetti e nei programmi verrà meno la Provincia di Genova sul piano istituzionale, anche queste risorse sono poste in discussione soprattutto per il 2012.

L’assessore ci ha riferito la non disponibilità della Regione, però non ci è stato fornito il carteggio per cui non si sa se è stata coinvolta la regione per iscritto, se vi sono stati degli incontri: solitamente le pratiche hanno riportato a corredo, qualora vi sia stato un incontro, il verbale, o un eventuale carteggio tra uffici. Nulla di tutto ciò è allegato a questa pratica.

Riproponiamo per l’ennesima volta il problema di verificare la disponibilità della Regione per il 2012 ad una partecipazione finanziaria.

La seconda questione è che, nella convenzione allegata alla proposta in discussione, viene evidenziato molto opportunamente che il Museo Civico dell’Attore si ripromette iniziative a livello locale, provinciale e regionale, atti a divulgare le specificità del Museo, affinché esca dai confini parziali della città e diventi uno strumento di conoscenza e di promozione a livello soprattutto regionale, se non nazionale.

Ciò premesso, con l'ordine del giorno n. 1 noi proponiamo di riformalizzare la proposta alla Regione Liguria al fine di verificarne la disponibilità ad una compartecipazione finanziaria, a partire dal 2012. La seconda proposta è quella che entro marzo 2012 vi sia una relazione in riferimento alle disponibilità previste per il 2012, a sostegno del Museo dell'Attore, onde evitare che la pratica ci arrivi a dicembre: è opportuno capire all'inizio dell'anno le risorse che verranno poste a bilancio da parte degli enti locali e soprattutto capire la progettualità del Museo dell'Attore sul piano di un decentramento di iniziative nel territorio regionale”.

### **BASSO (L'ALTRA GENOVA)**

“L'ordine del giorno n. 2 fa riferimento a ciò che ha or ora illustrato il consigliere Grillo, cioè il mancato coinvolgimento, nella convenzione che andremo ad approvare tra poco, della Regione Liguria, dell'Università, del D.A.M.S., e soprattutto di altri enti competenti.

Abbiamo visto ieri che il Museo dell'Attore, sia pur nella ristrettezza dei mezzi, è una delle istituzioni culturali più rilevanti della città, avrà ulteriore spinta dal trasloco in locali più ampi, anche se resterà lettera morta una mia richiesta di trasferirlo in una sede più imponente, magari una villa del Ponente dove si potessero esporre non solo la biblioteca ma il teatrino “Rissone”.

Quello che mi interessa è capire perché la Regione Liguria non aiuti e non partecipi a questa convenzione: si tratta di cifre estremamente modeste, 40 mila euro per il comune e 30 mila per la provincia, e il collega Grillo Guido ha già posto l'interrogativo di chi metterà i 30 mila euro quando la Provincia sparirà come ente locale.

Quello che fa specie è che la Regione Liguria ha qualificato fin dal 1994 il Museo dell'Attore come istituzione culturale di interesse regionale: se così è, come ma non partecipa alla vita di questa istituzione? Io credo che una forma di pressione più forte da parte del Comune di Genova sarebbe opportuna.

A fianco della Regione dovrebbe interessarsi, anche economicamente, l'Università i cui studenti, studiosi, professori fruiscono di questo patrimonio! Io credo che un piccolo contributo anche da parte dell'Università potrebbe essere utile e opportuno.

Visto che l'assessore ha già provato, inutilmente, ad interessare questi enti, se aggiriamo l'ostacolo facendo finanziare dei progetti particolari, specifici, manifestazioni che il Museo dell'Attore può organizzare, attraverso questo strumento si può arrivare ad un contributo fisso.

Comunque anticipo il voto favorevole alla delibera che sarà tra breve posta in votazione”.

## **ASSESSORE RANIERI**

“Senz’altro sì sull’ordine del giorno di Guido Grillo perché ritengo giusto impegnarsi per un intervento più forte della Regione Liguria, a sostegno del Museo dell’Attore. Poi raccolgo la cosa che diceva il consigliere Basso, tanto più nel momento in cui si va al superamento delle Province e c’è incertezza sulla cifra che la Provincia dava. Quindi un rapporto con la Regione va certamente intensificato.

Per quanto riguarda l’ordine del giorno di Basso e Murolo, che condivido, relativamente alla frase “a stipulare con la Regione Liguria protocolli di intesa mirati a progetti specifici”, sottolineo che con la Regione lo facciamo già. Non è che la Regione Liguria non dia soldi al Museo dell’Attore, li dà sulla base di progetti: sulla mostra di Salvini per esempio noi abbiamo messo 15 mila euro, la Regione di più, quindi su progetti specifici la Regione contribuisce con il Comune. Quindi io proporrei una modifica: “si impegna la Sindaco e la Giunta ad un rapporto con la Regione Liguria per un maggiore impegno della stessa per un impegno più diretto all’interno del circolo” aggiungendo poi un riferimento al fatto che con l’Università di Genova, il DAMS e altre istituzioni si lavora per progetti specifici, perché se i consiglieri mettono la Regione Liguria su progetti specifici, questi rispondono che già lo fanno! Quindi una riformulazione potrebbe essere quella che ho appena illustrato”

## **GAGLIARDI (I.D.V.)**

“Mi rivolgo in particolare all’assessore e alla Sindaco. Qui siamo di fronte ad un piccolo caso della solita Genova che non è capace di valorizzare le sue qualità. Torino si occupa del Museo dell’Attore e noi lo ignoriamo quasi: lo scrittore Guido Ceronetti ha regalato recentemente la propria biblioteca di Torino al Museo dell’Attore di Genova che noi conosciamo solo una volta all’anno, in occasione del bilancio fortunatamente positivo.

Il Museo dell’Attore è da mettere nella vendita della Genova della cultura, del turismo! Bisogna “vendere” Genova, e questa operazione deve essere fatta dal comune che non deve vergognarsi di essere l’attore sui singoli interventi! Riconosco che il turismo si sta rilanciando per cui nostro compito è quello di non perdere i turisti: il Museo dell’Attore è un tassello che va aggiunto al pacchetto da vendere al turista!”

## **GUERELLO – PRESIDENTE**

“Prima di dare la parola alla consigliera Burlando, c’è una precisazione e una proposta che vuole fare la Segreteria Generale circa l’ordine del giorno del consigliere Basso”.

## **DANZÌ – SEGRETARIO GENERALE**

“Si propone una rettifica in questo senso: “si impegna la signora Sindaco e Giunta a promuovere la stipula con la Regione Liguria, ecc.... di protocolli d’intesa mirati mirati ecc....”.”

## **BURLANDO (S.E.L.)**

“Esprimo parere favorevole alla delibera, sottolineando l’importanza che questo gioiellino, questo Museo, venga valorizzato perché, con un bilancio in pareggio e una serie di progetti, può senz’altro arricchire la città. Pertanto il mantenimento, anche in una sede idonea e piacevole, del Museo dell’Attore può portare un beneficio al Comune di Genova”.

## **BALLEARI (P.D.L.)**

“Ieri in Commissione abbiamo approfondito la questione del Museo dell’Attore che meriterebbe di essere conosciuto meglio dalla cittadinanza, museo che custodisce al suo interno dei veri tesori della cultura.

Abbiamo appreso ancora ieri che il bilancio è in pareggio, siamo venuti a conoscenza della donazione che è stato fatto da questo importante poeta al nostro Museo e la cosa è motivo di grande soddisfazione. Per questo motivo abbiamo anche chiesto che, in vista del trasloco da Villetta Serra a piazza De Ferrari, ci venissero fornite notizie circa la destinazione dell’immobile nel quale attualmente si trova il Museo. A questo scopo abbiamo chiesto una Commissione con la SPIM per approfondire meglio l’argomento.

Abbiamo anche appreso che le cifre stanziare per il Museo sono diminuite rispetto allo scorso anno, in linea con le restrizioni dovute al bilancio e salutiamo con favore questa notizia.

Rifacendomi all’ordine del giorno del collega Grillo chiedo se nei prossimi mesi verrà presentata in aula la convenzione per il 2012 per la quale abbiamo chiesto all’assessore competente di programmare un incontro con la Regione Liguria, considerata la valenza assolutamente regionale di questo Museo, per vedere se anche la Regione potrà contribuire al finanziamento del Museo stesso.

Il nostro voto sarà pertanto favorevole”.

## **LECCE (P.D.)**

“Il nostro voto sarà favorevole a questa proposta. Il collega Gagliardi e altri colleghi ponevano un problema di pubblicizzazione di questo Museo e, pur nella convinzione che dopo le feste natalizie si possa fare una visita guidata, nella delibera ci sono due punti che vanno nella direzione indicata dal collega Gagliardi in relazione al funzionamento del Museo.

Il Comune di Genova fa la sua parte e il resto sta nell’iniziativa che l’assessore deve avere nei confronti della Regione Liguria circa l’individuazione di progetti mirati.

Nella Commissione è stata data ampia informazione su questo aspetto; la delibera prevede una forte valorizzazione del museo, infatti il cambio di sede si deve intendere nel senso dello sviluppo, di una maggiore fruizione del servizio e della conoscenza.

Credo che con questa delibera possiamo chiudere veramente un ciclo che ha visto il miglioramento di questo tesoro che abbiamo nella nostra città.

Condividiamo gli ordini del giorno presentati sulla proposta”.

## **SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO**

### **ORDINE DEL GIORNO N. 1**

#### **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la Proposta in oggetto;

RILEVATO dalla Relazione “che il ‘Civico Museo Biblioteca dell’Attore’ è stato riconosciuto quale ‘Istituzione culturale d’interesse regionale’ dalla Regione Liguria con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 101 del 15.11.1994”;

EVIDENZIATO quanto previsto nelle premesse della Convenzione:

“che i soggetti firmatari convengono, altresì, sulla necessità di rafforzare, proprio in occasione del predetto trasferimento e anche ai fini di cui al precedente punto a), il coinvolgimento diretto con le istituzioni teatrali del territorio (anche per quanto concerne il materiale d’archivio più propriamente espositivo), con le scuole, l’Università e le biblioteche, al fine di potenziare la presenza dell’Ente nel panorama dell’attività culturale della città, della sua provincia e dell’intera Regione, assicurandone una maggiore visibilità ed estendendo il suo bacino di utenza”;

EVIDENZIATO inoltre quanto previsto all'art. 6 della Convenzione:

“La presente convenzione è relativa all'anno 2011 e potrà essere prorogata esclusivamente con l'assenso delle Parti firmatarie e con l'approvazione di specifico provvedimento”;

### IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

A sottoporre al Consiglio Comunale - entro Marzo 2012 - la Convenzione per il 2012, fornendo notizie in merito a:

- intervento a sostegno del 'Civico Museo Biblioteca dell'Attore' da parte della Regione Liguria;
- iniziative programmate sul territorio regionale.

Proponente: Grillo G. (P.D.L.)”

### ORDINE DEL GIORNO n. 2

#### “IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO:

- che il Museo Biblioteca dell'Attore si pone come uno dei poli culturali più rilevanti nell'ambito cittadino;
- che tale valenza è stata riconosciuta dalla Regione Liguria che l'ha qualificato sin dal 1994 come “Istituzione Culturale di interesse regionale”;
- che tale natura è confermata dall'attività svolta dall'Istituzione nel corso del 2011 tanto a Genova quanto nella Regione (Albenga) quanto ancora nel territorio nazionale (Siena, Roma etc.);
- che a prescindere da ciò, l'archivio e la biblioteca sono frequentate da studenti e studiosi dell'Università di Genova e del DAMS;
- che la convenzione oggi posta in votazione, sottoscritta tra l'Istituzione e vari Enti, non prevede la partecipazione né della Regione Liguria, né dell'Università, né dei Ministeri Competenti (Ricerca e Università e Cultura);
- che è, viceversa, auspicabile che tali Soggetti anche quali fruitori della biblioteca partecipino attivamente alla vita del Museo Biblioteca dell'Attore anche con sovvenzioni e contribuzioni, necessarie al fine di poter ulteriormente valorizzare il patrimonio culturale dell'Istituzione e rafforzare la sua presenza nel panorama culturale cittadino e regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO  
IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

A promuovere la stipula con la Regione Liguria, l'Università di Genova, il DAMS, i Ministeri della Cultura e dell'Istruzione e le altre Istituzioni Culturali cittadine di protocolli d'intesa mirati e progetti specifici al fine di valorizzare il patrimonio archivistico e museale del Museo Biblioteca dell'Attore nella prospettiva di coinvolgere tali Enti nella partecipazione alla stipulanda convenzione per sviluppare ulteriormente l'attività dell'Istituzione.

Proponenti: Basso, Murolo (L'Altra Genova)"

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 1: approvato all'unanimità.

Esito della votazione degli ordini del giorno n. 2, modificato: approvato all'unanimità.

Esito della votazione della proposta n. 90: approvata all'unanimità.

DCX (104)                      PROPOSTA N. 91 DEL 20.12.2011.  
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI  
INERENTI LA DELIBERA DI CONSIGLIO  
COMUNALE N.41/2011 AD OGGETTO“CDS 12/11  
ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI  
DELL'ART.57 DELLA LEGGE REGIONALE 36/97  
E S.M.I. PER L'APPROVAZIONE DI UNA  
VARIANTE AL VIGENTE P.U.C. RELATIVA AL  
SUB-SETTORE 4 DEL DISTRETTO AGGREGATO  
17A DEL POLO TECNOLOGICO DI SESTRI”.  
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO  
DI PIANIFICAZIONE ED AUTORIZZAZIONE  
ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL' ACCORDO  
MEDESIMO DA PARTE DEL LEGALE  
RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI GENOVA.

**GRILLO G. (P.D.L.)**

“Questa proposta riguarda l'approvazione di una variante al vigente PUC relativa al distretto aggregato del polo tecnologico di Sestri.

La deliberazione richiama quello che il Consiglio Comunale ha approvato il 12 luglio 2011 nel corso della quale furono approvati tre ordini del giorno: il primo da me presentato rilevava dalla relazione che, in data 23 giugno 2011, è stato sottoscritto l'accordo tra Esaote e rappresentanze sindacali; si impegnava la Giunta a riferire al Consiglio Comunale, o alla competente Commissione Consiliare, in modo particolare su alcuni punti che erano parte

integrante della relazione di quella deliberazione. Esaote si impegna, a valle dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione, a presentare alla Organizzazioni Sindacali entro l'anno 2011 il piano industriale che comprende quanto previsto nell'accordo.

Secondo punto: l'azienda si attiverà affinché le istituzioni facilitino al massimo la realizzazione di servizi necessari ai lavoratori, tipo trasporti, infrastrutture nella nuova sede industriale.

Terzo punto: l'azienda si impegna a presentare il progetto del nuovo stabilimento contemporaneamente alla presentazione del piano industriale e contestualmente le parti costituiranno un tavolo tecnico per la verifica di tutte le condizioni di lavoro.

Questo ordine del giorno, approvato all'unanimità, aveva una scadenza ben precisa in cui queste questioni, ed in piano industriale e intesa con le Organizzazioni Sindacali, doveva essere acquisita entro il 2011. Quindi su questo ordine del giorno, che abbiamo allegato, proponiamo che entro febbraio 2012 il Sindaco e la Giunta riferiscano circa gli adempimenti svolti rispetto al contenuto.

Nella stessa seduta del 12 luglio 2011, sempre all'unanimità, il Consiglio Comunale approvava un ordine del giorno presentato dal consigliere Malatesta il quale impegnava la Giunta a predisporre un piano commerciale dell'intera area di Sestri, contenente approfondite valutazioni sull'impatto che l'inserimento di nuove e medie strutture commerciali avrà sul territorio. Impegnava altresì a predisporre uno studio urbanistico che miri a coordinare gli interventi, individuando gli assi pedonali, commerciali, di collegamento tra le aree, parcheggi di servizio all'intera area commerciale salvaguardando la fruibilità del centro commerciale. Infine impegnava ad utilizzare gli oneri di urbanizzazione degli interventi in un progetto per realizzare le infrastrutture e le riqualificazioni della zona.

Nella seduta consiliare del 12 luglio, che è richiamata quale parte integrante dell'odierna delibera, erano stati approvati questi due documenti cui noi attribuiamo particolare rilevanza, per cui complessivamente su questi due ordini del giorno è opportuno che la Giunta riferisca entro febbraio 2012 circa gli adempimenti svolti”.

### **DANOVARO (P.D.)**

“Nell'aprile 2011 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con i vari soggetti istituzionali, Confindustria e le aziende Esaote e Ratto, nella definizione degli impegni che contraddistinguono i vari soggetti firmatari dell'accordo per procedere alla complessa operazione del trasferimento di due importanti aziende che lavorano nell'ambito dell'hi-tech, nel polo tecnologico e scientifico degli Erzelli.

Si tratta di impegni rispettati per quanto riguarda la Civica Amministrazione che in tempi molto celeri ha attivato i procedimenti relativi all'accordo di pianificazione, intervenendo con una variante di cui oggi è in discussione la pratica per le controdeduzioni e che comporta una riorganizzazione dell'assetto dell'area della Calcinara dove attualmente insistono le aziende in oggetto, intervento su cui è stata approvata una variante che è perfettamente coerente con le indicazioni del nuovo PUC recentemente approvato.

Nell'ambito di questo protocollo d'intesa, con i vari soggetti istituzionali e privati, era previsto come parte integrante anche un accordo tra le aziende e le Organizzazioni Sindacali per la difesa, il mantenimento, il consolidamento, oltre che delle aziende, in particolare per ciò che attiene alla salvaguardia e alla tutela dei livelli occupazionali.

Questa degli Erzelli è una grande operazione che faticosamente sta arrivando a compimento, nella consapevolezza di realizzare un grande complesso in cui tanti soggetti che lavorano nell'ambito delle alte tecnologie, nell'innovazione possano trovare sinergie favorevoli e che questo comporti anche un aumento dell'occupazione.

Per noi questo elemento della difesa occupazionale, del suo incremento, è una condizione fondamentale ed è per questo che condividiamo le tante preoccupazioni espresse a seguito delle notizie, poi smentite, uscite sui giornali in relazione alla diminuzione della pianta organica, di esuberanti previsti nell'ordine di 200 unità per gli operatori di Esaote. Riteniamo che questo ordine del giorno sia utile a ribadire il concetto che debba essere assolutamente esigibile, nell'ambito degli obblighi previsti dalla convenzione, un elemento che è costitutivo di questi accordi, quello del rispetto dell'intesa con le Organizzazioni Sindacali e quindi della difesa e della tutela dei livelli occupazionali così come previsti, anche nell'ottica di un loro eventuale incremento”.

## **SINDACO**

“Ringrazio innanzitutto per la rapidità con cui siamo riusciti a portare questa pratica all'approvazione del Consiglio, perché le ricadute della stessa sono ampiamente note e vedo che il Consiglio Comunale ne è informato e consapevole.

Sull'ordine del giorno n. 1 del consigliere Grillo Guido la Giunta è favorevole se il proponente accetta la modifica “riferire in Consiglio entro fine mandato”, perché da qui a febbraio ci sarà poco da riferire.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 2 sono assolutamente d'accordo anche perché questo è il punto che ci consentirà di interloquire nell'incontro che è già stato fissato con i vertici aziendali per il 28 p.v.”.

**GRILLO G. (P.D.L.)**

“Accolgo la proposta di riferire a fine mandato”.

**BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)**

“Io voterò contro a questa delibera, tenendo conto che si tratta di controdeduzioni non di particolare rilievo. Io ho sempre votato contro l’operazione “Erzelli” per cui anche in questo caso il mio voto sarà contrario.

In effetti i recenti avvenimenti, le affermazioni del responsabile di Esaote secondo cui ci sarebbero 200 esuberanti tra i lavoratori, confermano i timori di alcuni di noi riguardo all’affidabilità, sotto il profilo della difesa dei posti di lavoro, di questa operazione.

Questa operazione magari avverrà, vi saranno forti speculazioni nelle aree lasciate libere da Esaote e dalle imprese interessate, magari queste si trasferiranno in locali presi in affitto sugli Erzelli, ma non esiste purtroppo alcun elemento che ci possa far sperare che effettivamente restino. Si è parlato addirittura di incremento dell’occupazione, ma francamente la cosa mi sembra inverosimile.

In effetti ci saranno mille motivi per cui domani le aziende possano trovare una miserabile scusa per la fuga verso altre città, ad esempio la carenza di vie di comunicazione: ho letto sui giornali che si intendono allungare due linee per raggiungere gli Erzelli, ma se è questa la risposta ai problemi della comunicazione, ritengo che essa sia alquanto lacunosa”.

**CAMPORA (P.D.L.)**

“Accogliamo con favore l’ordine del giorno sottoscritto dal gruppo del Popolo della Libertà e da tutti gli altri gruppi presenti in Consiglio Comunale, quindi riteniamo che dobbiamo prestare una certa attenzione all’aspetto occupazionale, verificando che questa operazione dia modo di mantenere, e possibilmente di accrescere il livello occupazionale.

Circa le controdeduzioni in sé, quindi su questa delibera, il nostro sarà un voto di astensione; sul progetto Erzelli ci siamo già espressi in precedenza in modo positivo, sappiamo che è una grande scommessa per la città ma, al tempo stesso, sappiamo che è una scommessa difficile. Già nelle ultime settimane anche noi ci siamo interessati della questione facendo conferenze stampa, audendo persone interessate all’operazione e in particolare riteniamo che si debba prestare una certa attenzione al problema dell’accessibilità agli Erzelli, soprattutto in riferimento al trasferimento dell’Università.

Esiste una certa preoccupazione, anche da parte dell'Università, da parte della Facoltà di Ingegneria, dei legali rappresentanti di queste istituzioni, e penso che tutti noi dobbiamo adoperarci affinché questa operazione, che rappresenta una grande scommessa per la città, possa essere una scommessa vincente. Su questo piano noi ci siamo e sosteniamo l'operazione”.

#### **NACINI (S.E.L.)**

“Votiamo certamente a favore della delibera, e votiamo anche a favore dell'ordine del giorno presentato dal collega Danovaro. Vorrei, sotto questo aspetto, fare una riflessione: la nostra città in questo momento sta subendo criticità forti dal punto di vista dell'occupazione. Siccome il sottoscritto non ha rappresentanti in Parlamento, al di là del fatto che non siamo assolutamente d'accordo con il Governo Monti, vorrei che le forze politiche che lo sostengono, quasi l'unanimità ormai, tenessero presenti i problemi veri della città di Genova, primo fra tutti l'occupazione.

Io credo che Genova stia pagando una scelta politica, un disegno politico iniziato da molti anni e da almeno un paio diventato più concreto: abbiamo iniziato con Fincantieri e abbiamo proseguito con la Finmeccanica! La Sindaco ha detto che la Civica Amministrazione sarà in prima fila, ma io chiedo che anche di farsi portatori di pressioni su chi ieri sosteneva il Governo Berlusconi oggi sostiene il Governo Monti, perché la linea politica è la stessa.

Noi voteremo a favore della proposta, ma non mi posso esimere dal fare un appello alle forze politiche governative”.

#### **MUROLO (L'ALTRA GENOVA)**

“Il mio gruppo si asterrà su questa proposta, non tanto per il provvedimento in se stesso quanto per le riserve che abbiamo sul progetto degli Erzelli”.

#### **DANOVARO (P.D.)**

“La nostra valutazione è coerente con quanto abbiamo già espresso durante l'approvazione della variante e nell'ambito delle controdeduzioni non ci sono elementi particolarmente rilevanti per cui il nostro voto sarà favorevole.

Faccio solo alcune brevissime considerazioni rispetto alla tempistica che ha caratterizzato l'attività della Civica Amministrazione che è stata particolarmente celere nella consapevolezza che era necessario agire velocemente per gestire una complessa operazione di trasferimento di realtà aziendali e consentire al polo tecnologico degli Erzelli di andare a configurarsi nella forma auspicata. Da qui anche la necessità e l'opportunità di introdurre

una variante nell'ambito di una discussione del nuovo PUC che è coerente con le nuove linee approvate, e da qui anche l'esigenza di intervenire tempestivamente per consentire una prospettiva certa a soggetti interessati da questa operazione.

Ci troviamo in una fase economica molto difficile e la realizzazione di un polo scientifico e tecnologico è una scommessa che confermiamo, che ribadiamo, ma che si sta sviluppando nell'ambito di un complesso economico generale molto critico. Siamo anche consapevoli delle problematiche legate ai livelli occupazionali e in questo condividiamo le preoccupazioni espresse dalle Organizzazioni Sindacali; comprendiamo che quella sfida, oltre all'attività propria di gestione della Civica Amministrazione, deve essere assunta pienamente dai soggetti economici in campo, nella consapevolezza che proprio su quei settori alti quella sfida si vince mantenendo livelli adeguati di investimento sull'innovazione e che tutti gli elementi conseguenti che consentiranno il perfezionamento dell'operazione della sostenibilità finanziaria ed economica del trasferimento, e che le prospettive occupazionali che si potranno dare saranno legate alla capacità di queste aziende di continuare ad investire, ad avere prodotti di qualità. Questa è la grande sfida che credo le forze politiche vogliano lanciare, consapevoli delle oggettive difficoltà con cui ci stiamo misurando, insieme alle responsabilità che ci siamo assunti nel concorre e rilanciare un progetto di sviluppo per la città, che veda i soggetti impegnati nel rilancio delle loro attività.

Mi auguro che le preoccupazioni sui livelli occupazionali siano rientrate: come altre aziende, anche Esaote è in una fase in cui vede diminuire il proprio fatturato, ma l'importante è sapere che per uscire da questa crisi è necessario investire, investire sull'innovazione, sulla ricerca, sulla nuova qualità dei prodotti”.

## SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO

### ORDINE DEL GIORNO N. 1

#### “IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che nel corso del Consiglio Comunale del 12 luglio 2011 sono stati approvati gli allegati ordini del giorno;

#### IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

A riferire al Consiglio Comunale entro fine ciclo amministrativo gli adempimenti svolti inerenti i citati ordini del giorno.

Proponente: Grillo G. (P.D.L.)”

## ORDINE DEL GIORNO N. 1

### “IL CONSIGLIO COMUNALE

#### “PREMESSO

che in data 22 aprile 2011 è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa tra Provincia di Genova, Comune di Genova, Confindustria di Genova, Esaote e OMS Ratto S.p.A. per il trasferimento presso il Polo scientifico e tecnologico degli Erzelli delle attività di Esaote e OMS Ratto S.p.A.;

Che nell’ambito del Protocollo sono compresi gli accordi con le OO.SS. per il mantenimento e il consolidamento dei livelli occupazionali delle aziende che si trasferiranno;

CONSIDERATO che in ottemperanza agli accordi sottoscritti è stata presentata una variante coerente con il nuovo PUC approvato, per la riconversione dell’area della località Calcinara di Sestri Ponente dove attualmente risiedono le aziende firmatarie dell’accordo e tesa a favorire il rispetto delle tempistiche per consentire il loro trasferimento nelle nuove aree di Erzelli;

PRESO ATTO delle notizie, peraltro smentite, dell’Amministratore di Esaote Carlo Castellano, di esuberi di organico nell’ordine di 200 lavoratori circa rispetto alla pianta organica e condividendo comunque le preoccupazioni espresse dalle OO.SS. e dal Municipio Medio Ponente

### IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

A ribadire l’esigibilità degli obblighi previsti nella convenzione e discendenti dal Protocollo d’Intesa per quanto riguarda la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Proponenti: Danovaro (P.D.); Bruno (P.R.C.); Burlando (S.E.L.); Dallorto (Verdi); Basso (L’Altra Genova); Bernabò Brea, Cappello, Maggi (Gruppo Misto); De Benedictis (I.D.V.); Campora (P.D.L.); Piana (L.N.L.)”.



- la statistica annovera svariati atti di vandalismo nella zona ed in particolare nella parte alta della via

### IMPEGNA LA SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi per installare sistemi di dissuasione quali telecamere per far cessare il senso di insicurezza che tali eventi generano.

Firmato: Campora (P.D.L.)

In data: 5/12/2011”

#### **CAMPORA (P.D.L.)**

“Mi rivolgo in particolare all’Assessore Scidone e porto alla sua attenzione una serie di istanze da parte dei cittadini che riguardano la zona alta di Corso Montegrappa, quella superiore dopo il Magistero che affluisce poi in Largo Giardino.

In quella zona particolare e nella strada sottostante in Via Montello, ormai da molto tempo, si verificano atti di danneggiamento, atti vandalici contro le auto in sosta.

E’ una zona dove non vi sono condomini prospicienti, quindi è una zona che soprattutto nelle ore notturne è poco frequentata ed ormai questi episodi si ripetono costantemente non dico giornalmente, ma settimanalmente causando anche migliaia di euro di danni.

Quindi io chiedo al Sindaco e chiedo alla Giunta di fare in modo che si possano installare, se possibile, telecamere per dissuadere questi gruppi che di notte vagano per Corso Montegrappa a danneggiare le auto, e per trovare il modo di evitare il ripetersi di questi episodi.

Questi episodi si verificano in Corso Montegrappa, e in particolar modo anche in Via Montello; so che i cittadini di via Montello, di Corso Montegrappa, di Largo Giardino si sono attivati con una raccolta di firme, hanno già raccolto diverse centinaia di firme e credo che presto le porteranno all’attenzione del Prefetto, del Questore, del Sindaco e naturalmente anche dell’Assessore competente.

Quindi chiedo all’Assessore di poter prendere un impegno, che è quello di innanzitutto effettuare se è possibile anche un sopralluogo, con la presenza dei cittadini e di individuare la via migliore per far sì che questi episodi non si

ripetano e che ci possa essere una maggiore sicurezza in questa parte di Genova.”

### **DE BENEDICTIS (I.D.V.)**

“Io trovo interessante e utile la proposta del collega Campora, però credo che se ci fosse la possibilità, lo chiedo all’Assessore di vedere di installare altre telecamere, ad esempio nel Centro Storico perché è una zona fortemente a rischio, magari anche nella zona di Sampierdarena.

Volevo chiederle per quanto riguarda il progetto dei totem che era tanto caro al collega Centanaro che in questo momento non è in aula, però sicuramente fosse qua lo direbbe lui; so che esisteva un progetto dei totem per installarli in alcuni posteggi, tipo le stazioni ferroviarie, De Ferrari, Caricamento, volevo sapere a che punto è questo progetto.”

### **BURLANDO (S.E.L.)**

“Condivido tutto sommato la preoccupazione del collega Campora anche perché è una zona che è un po’ marginale, è sempre stata al centro di problemi diversi.

Per esempio Via Montello è frequentata, ora un po’ meno ma quando c’era il Magistero di più, spesso anche da maniaci, da persone che possono approfittare della solitudine, dei pochi passaggi di persone e poi della mancanza proprio di una vera e propria circolazione di persone.

Non lo so fino a che punto possa servire la telecamera perché è sicuramente un deterrente, però dietro le telecamere ci devono essere degli uomini, dei poliziotti, dei carabinieri o dei vigili e poi sul territorio ci devono essere pattuglie in condizione per lo meno di intervenire.

Non avere personale vuol dire mettere un baluardo che poi serve relativamente, comunque come deterrente forse può essere utile.

Comunque credo che sia anche importante che nell’ambito dei rapporti ottimi che esistono con la Questura, con la Prefettura si segnali questa zona in modo che le volanti, o le gazzelle dei carabinieri possano effettuare frequenti passaggi in modo che non sia così completamente abbandonata.

Un obiettivo sicuramente giusto sul quale debbono convergere diverse Istituzioni e soprattutto quello del controllo del territorio che è previsto proprio dalle Forze di Polizia più che dai Vigili Urbani.”

## **BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)**

“Intervengo per ringraziare il collega Campora di questa mozione che cade giustamente al momento giusto. Anch’io sono consapevole dello stato di disagio, di preoccupazione dei cittadini della zona di Corso Montegrappa e credo che onestamente questa mozione affronti questo problema, quindi l’Assessore debba dare delle risposte su questo problema di Corso Montegrappa e non su altre secondo me.

Comunque il riferimento alle telecamere secondo me è di dubbia validità perché non mi sembra che in città tutto sommato siamo coperti dalle telecamere, ne abbiamo in ogni angolo però i risultati sono estremamente deludenti quindi quasi quasi è una presa in giro per i contribuenti che comunque le devono pagare.”

## **ASSESSORE SCIDONE**

“Cogliamo volentieri questa mozione e anzi se avremo i riferimenti dei cittadini ai quali il consigliere Campora si riferiva organizzeremo con ASTER un sopralluogo anche durante queste festività per individuare i punti dove occorre una maggiore illuminazione.

Sulle telecamere purtroppo consigliere Campora debbo dirle che le ultime cinquanta telecamere di questo mandato sono già state in parte posizionate, ma comunque decise nelle ubicazioni insieme ai vari Municipi.

Farò comunque un passaggio col Presidente del Municipio competente per capire se è disponibile a questa variazione di installazione di telecamera.

Rispondo anche al consigliere De Benedictis, e lo ringrazio per dirgli che in questi giorni stiamo installando nel Centro Storico trenta telecamere e quindi l’attenzione sicuramente c’è, così come riguardo ai posteggi dei taxi questa installazione come dicevo delle ultime cinquanta riguarda anche cinque posteggi individuati dai tassisti come quelli più a rischio all’interno della città.

Consigliere Bernabò Brea se poi mi dà i dati statistici in base ai quali sa che le telecamere non hanno avuto nessun successo, perché evidentemente ha dei dati delle Forze dell’Ordine che a me non è dato di conoscere.”

Esito della votazione della mozione n. 1684/2011: approvata con n. 35 voti favorevoli; n. 1 astenuto (P.R.C.:Bruno).

DCXIII INTERPELLANZA 01573/2011/IMI  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PIANA IN  
MERITO A VERIFICA SU CAMION ADIBITI A  
TRASPORTO MATERIALI.

“CONSTATATO CHE da Voltri a Prà il manto stradale è imbrattato da una scia di materiale rosso ben visibile;

CONSTATATO ALTRESI' che tale traccia prosegue fino ad un complesso produttivo di Via Ungaretti e CHE quindi si presume che a perdere tale sostanza, della quale non si conosce la natura, possa essere stato un camion;

APPURATO CHE le normative prevedono che i camion adibiti a qualunque trasporto non debbano perdere nemmeno un grammo di materiale trasportato;

**SI INTERPELLANO LA SINDACO E LA GIUNTA**

al fine di sapere :

- se sono a conoscenza del fatto;
- se la Polizia Municipale è intervenuta per verificare se ci sono state irregolarità;
- se non ritiene opportuno appurare di quale sostanza si tratti e quali azioni intende intraprendere al fine di evitare che si verifichino fatti analoghi.

Firmato: Piana (L.N.L.)  
In data: 9 maggio 2011”

**PIANA (L.N.L.)**

“Molto brevemente perché purtroppo più che essere indicativa di un problema che si è andato manifestando sul territorio questa interpellanza oggi, a

sette mesi da quando è stata presentata, è più che altro indicativa di come forse la calendarizzazione dei lavori ed il ruolo del Consiglio Comunale andrebbe rivista, perché a fronte di un fatto puntuale come questo, di un'interpellanza urgente presentata a maggio, poterla discutere nell'ultimo Consiglio Comunale prima della pausa di Natale dello stesso anno diventa francamente anche poco serio dal mio punto di vista. Colgo comunque l'occasione, siccome non ho avuto risposta neanche scritta nei confronti di questa interpellanza che ho trasformato in interrogazione, per sapere se era stato fatto qualcosa a seguito di questo tipo di denuncia e a seguito del fatto che appunto si era creato un grosso allarme nelle delegazioni di Voltri e di Prà in quanto a seguito di un trasporto di non si capisce bene di quale tipo di materiale era stato imbrattato con una scia rossa tutto il manto stradale. Questa scia sostanzialmente conduceva ad un complesso produttivo sito in Via Ungaretti del quale non si sa bene che tipo di attività viene svolta.

Quindi quello che io chiedevo e che chiedo è se sono state fatte delle verifiche e se erano state appunto seguite delle azioni di un certo tipo nei confronti di quelli che si erano resi responsabili di questo tipo di disagio, e soprattutto se i cittadini erano stati esposti a rischi per la propria incolumità e per la propria salute.”

### **ASSESSORE SCIDONE**

“Mi sono fatto fare un rapporto dalla Polizia Municipale su quest'episodio che leggo testualmente: “La Polizia Municipale riferisce che il personale del competente distretto non ha mai ricevuto richieste di intervento circa questa segnalazione. La striscia di vernice di ridotte dimensioni di colore rosso appare sbiadita e quasi del tutto cancellata sul manto stradale, non genera alcun problema né confusione rispetto alla segnaletica orizzontale. A prima vista sembra creata ovviamente dallo stillicidio di vernice, presumibilmente causato da un veicolo in transito lungo l'Aurelia, con un versamento di limitata quantità, che non ha creato per quanto noto problemi alla circolazione veicolare.”

Quindi la P.M. dice che non ha mai ricevuto segnalazione al riguardo, e di conseguenza non si è mai attivata per andare a ricercare l'autore di questo tipo di situazione.

Allo stato aggiungono che non dovrebbe creare pericoli alla circolazione, se il consigliere è ovviamente in possesso di informazioni maggiori, ulteriori o diverse, sono assolutamente a sua disposizione per verificare insieme con il distretto competente di P.M.”

**PIANA (L.N.L.)**

“Assessore guardi è Natale, però francamente mi viene anche un po’ da sorridere perché una questione denunciata a maggio è evidente che a dicembre probabilmente non comporta più nessun tipo di pericolo e di confusione. Anzi, il fatto che comunque sia ancora parzialmente visibile, mi fa anche pensare che probabilmente il materiale che ne era oggetto di questa scia forse qualche tipo di controindicazione in termini anche di salute o di consistenza la poteva rappresentare.

Mi spiace ma questo episodio era stato anche riportato sicuramente da diversi cittadini che avevano segnalato e anche da alcuni mensili o comunque mezzi di comunicazione locali, perché ci sono dei giornalini, delle mailing-list ecc. che mensilmente o con cadenza quindicinale fanno un po’ la cronaca dei quartieri e questa era una cosa che aveva suscitato preoccupazione tant’è vero che mi aveva poi spinto a portarla in Consiglio Comunale.

Sono passati mesi e la pianto qui, ma francamente mi auguro che venga fatta anche da lei una riflessione sui tempi della risposta alle esigenze della gente da parte di tutta la macchina comunale e credo che in questo caso almeno un po’ di autocritica vada fatta.”

DCXIV

INTERPELLANZA 01640/2011/IMI  
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BALLEARI IN  
MERITO A POSTEGGI MOTO IN PIAZZA  
FONTANE MAROSE

- “Rilevati gli interventi effettuati durante il mese di Agosto sulla segnaletica orizzontale di Piazza Fontane Marose ;
- Preso atto che, a lavori terminati, risultano essere presenti soltanto parcheggi riservati ad handicappati, merci, taxi, hotel e corpi consolari;
- Considerato che, di conseguenza, sono praticamente scomparsi parcheggi di qualsiasi tipo sia per auto e soprattutto per i motocicli;
- Tenuto conto che, a fronte di questa cancellazione, la grande quantità di fruitori del trasporto a due ruote che lavora nei tanti uffici inseriti in una zona così densamente popolata, risulta essere privata di un importantissimo parcheggio nel centro cittadino;

## INTERPELLA CON URGENZA LA SIGNORA SINDACO

per conoscere se esista la possibilità di ripristinare almeno una parte dei posteggi per le moto che, soprattutto in una città come Genova, da sempre soffocata dal traffico e con una viabilità fragilissima dovrebbero essere considerati come una risorsa e di conseguenza incentivati.

Firmato: Balleari (P.D.L.)  
In data: 5 settembre 2011”

### **BALLEARI (P.D.L.)**

“Questa interrogazione nasce a seguito dei lavori di ristrutturazione durante la pausa estiva che sono avvenuti durante il mese d’agosto di Piazza Fontane Marose, dove peraltro faccio già la premessa che non esistevano parcheggi moto, ma esistevano parcheggi di altro genere.

Durante la pausa estiva si è ridisegnata la Piazza stessa, mettendo un numero di posti merci molto elevati, auto consolari ecc. e parcheggi taxi. Parcheggi moto che non erano presenti, lo sottolineo perché mi è stato detto che in realtà non c’erano neanche prima ed è vero, però prima erano tollerati, da quest’estate in avanti vige proprio tolleranza zero, in Fontane Marose e nelle vie a fianco.

Questa mia interrogazione vuole portare a far presente a questa Giunta il problema dei parcheggi nel Centro cittadino per quanto riguarda i motoveicoli.

Agli abitanti della zona di Piazza Fontane Marose e circondario, è stato detto che il parcheggio per i motoveicoli è quello all’Acquasola, verissimo, però accade che spesso si debba parcheggiare di notte ed effettivamente non è molto comodo parcheggiare così distante anche perché prima lo potevano fare lo stesso e vigeva una sorta di tolleranza, cosa che come mi è stato detto è tolleranza zero in questo momento qua.

Io stavo pensando a voler magari ridisegnare un’altra volta ancora i parcheggi, soprattutto quelli merci, perché mi è stato segnalato che non sono parcheggi per carico e scarico merci veloci ma sono stanziali, nel senso che arrivano dei camion, si fermano lì al mattino e si tolgono direttamente alla sera, impedendo a questo punto qua il libero transito delle merci e l’eventuale accostamento in seconda fila di altri veicoli che invece devono provvedere in tal

senso perciò le chiedo una risposta, se può dare una soluzione a questo problema.”

### **ASSESSORE FARELLO**

“Ringrazio per la precisione con cui ha descritto la situazione nel senso che la tolleranza, come lei l’ha definita, ha creato un rapporto con la consuetudine tollerata che ha creato la convinzione che in Piazza Fontane Marose ci fossero dei posti moto che il nuovo assetto ha tolto.

Il nuovo assetto ha semplicemente non rimesso quello che già non c’era prima, ma lei lo ha descritto in maniera corretta.

Per correttezza completa colgo l’occasione della sua interpellanza per ribadire quale era la linea dell’Amministrazione comunale su Piazza Fontane Marose espressa al tavolo del monitoraggio dell’AZTL del Centro Storico che coinvolge tutte le categorie, comprese le associazioni dei consumatori e cittadini utenti e anche l’associazione dei motociclisti non più tardi del marzo di quest’anno.

Volontà dell’Amministrazione sarebbe stata inserire Piazza Fontane Marose all’interno del perimetro della zona traffico limitato del Centro Storico, anche perché oggi Piazza Fontane Marose ha una viabilità piuttosto limitata dal punto di vista traffico privato, è utilizzata prevalentemente dal trasporto pubblico che ovviamente sarebbe rimasta, ma dal traffico privato è utilizzata solo ed esclusivamente per raggiungere Via Roma e tornare indietro, come penso che qualunque utente sappia.

Noi abbiamo deciso invece di mantenerla fuori dalla ZTL, e di implementare i posti merci su una fortissima richiesta, alla fine da noi condivisa, delle associazioni di categoria del commercio, in particolare degli operatori di Via Luccoli che considerano la possibilità di un accosto, senza la sosta che rimane irregolare in Piazza Fontane Marose, importante per il flusso delle loro attività commerciali e considerano altresì importanti il potenziare un nodo merci, quindi logistica urbana, che sia a servizio di un’area dove ci sono moltissimi operatori, compresi quelli del POR della Maddalena dove è difficile creare posti merci dentro il Centro Storico per ovvi motivi di geometrie delle strade.

Io ritengo quindi che il problema dei parcheggi moto dell’area centrale, diciamo lato Corvetto-Portello, tanto per darci un’idea, perché il lato sud è coperto in qualche modo dall’area del Porto Antico, di Via Turati, il lato di De Ferrari è coperto oggi da Piazza Dante. Durante i cantieri dei lavori di Piazza Dante sarà comunque coperto esattamente nella stessa zona, Via Petrarca e zone limitrofe, rimane il problema della zona nord, chiamiamola così tanto per comodità.

Capisco che i parcheggi dell'Acquasola siano un po' scomodi dal punto di vista logistico, non ritenendo opportuno intervenire in modifiche delle geometrie di sosta di Piazza Fontane Marose, credo che l'unica strada per risolvere in maniera diciamo capiente il problema sia quella di proseguire nel tentativo, che ovviamente ha pro e contro, che stiamo valutando di rendere un parcheggio moto regolato l'area di Piazza Piccapietra, che oggi è un'area assolutamente sotto utilizzata, se non durante il Mercatino di San Nicola importante che comunque verrebbe preservato, e che pensiamo possa essere adibito ad ospitare qualche centinaio di posti moto e quindi dare una soddisfazione con un polmone ben regolato. Sono in corso delle verifiche sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto amministrativo per quanto riguarda l'agibilità di una soluzione di questo tipo.

Comunque si possono anche indirizzare atti di pianificazione, ad esempio il parcheggio auto che è stato realizzato al posto dell'ex cinema nel forbice della Galleria della Zecca, si può dare un indirizzo che attività di questo tipo se di futura conversione, potrebbero esserci opportunità in questo senso, venga prevalentemente orientata a soddisfare adesso l'esistenza dei posti moto piuttosto dei posti auto residenti che comunque sono dentro ad una Blu Area e quindi hanno già in qualche modo una risposta dal punto di vista della regolazione.

Quindi io la rimanderei consigliare lei e tutti consiglieri e cittadini al mese di gennaio, quindi non tanto più in là con gli aggiornamenti del Piano Urbano della Mobilità conseguenti all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, dove daremo una risposta definitiva sull'agibilità e la possibilità di realizzare questo parcheggio in Piazza Piccapietra.

Se questo non fosse possibile, vedremo di ragionare su soluzioni diverse, perché il problema oggettivamente va in qualche modo affrontato e risolto.”

## **BALLEARI (P.D.L.)**

“Ringrazio l'Assessore perché anche i tempi di risposta, come mi ha detto sono abbastanza breve.

Quello che richiederei, lo affronteremo magari in Commissione è proprio vedere per quanto riguarda i parcheggi merci, durante il pomeriggio, se fosse possibile fare qualche cosa a vantaggio dei motociclisti.”



- Che l'attività del circolo, che si articola in lezioni teoriche presso la CRI di Corso Gastaldi e pratiche presso la piscina Mameli di Voltri e sicuramente rappresenta un punto importante per coloro che sono diversamente abili;
- Che detto circolo è privo di sede sul litorale di Voltri, nonostante del problema, da anni, sono stati informati tutti gli Enti competenti;

#### VISTO

- Che recentemente il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna Presidente, Giunta ed Assessore competente a verificare se l'area ove operava la ditta "Puppo metalli" o spazi limitrofi siano fruibili da tale associazione;
- Che anche il Consiglio Comunale, nella seduta del 14.6 u.s. ha impegnato Sindaco e Giunta per la stessa ragione;

#### RICONOSCIUTO

- L'alto valore sociale che l'opera del circolo oggetto della presente pone in essere per i cittadini diversamente abili e che merita di essere fortemente sostenuto dalle Istituzioni;

#### INTERPELLA LA S.V.

per conoscere

- Se effettivamente, l'Amministrazione sta verificando la fattibilità di accogliere la richiesta del circolo, circa la concessione dell'area ex "Puppo metalli";
- Se non si ritenga ormai improcrastinabile il momento di assegnare comunque uno spazio "ad hoc" da adibire a sede della stessa;
- Se sono intercorse comunicazioni fra Comune e Regione, in tal senso, considerati gli impegni presi, all'unanimità, dai rispettivi Consigli.

Firmato: Bernabò Brea (Gruppo Misto)

In data: 5/09/2011"

DCXVI SALUTI DEL PRESIDENTE ALLA DOTTORESSA  
DANZÌ CHE LASCIA L'INCARICO DI  
SEGRETARIO GENERALE

**GUERELLO – PRESIDENTE**

“I lavori della giornata sono finiti però vorrei approfittarne per salutare e ringraziare da parte di tutto il Consiglio Comunale la Dottoressa Danzì che termina il suo incarico. E’ stata precisa e puntuale, ci ha supportato in tanti Consigli ed anche in tante serate difficili, dico difficili perché vuol dire che erano pratiche complesse lunghe, articolate e dibattute; abbiamo avuto tante interpretazioni che hanno sciolto tanti dubbi e hanno permesso la scorrevolezza dei lavori del Consiglio.

Vorrei ringraziarla da parte di tutti noi ed augurarle le migliori fortune nel nuovo incarico prestigioso che va a ricoprire, vorrei anche darle la parole per salutarci.”

**DANZÌ – SEGRETARIO GENERALE**

“Vorrei ringraziare i consiglieri comunali tutti e la città di Genova per la grande opportunità professionale che mi ha dato. Porterò la città di Genova nel cuore perché è una città dove ci si può mettere il cuore perché c’è tanto da fare.

Tanto da fare, tanto è stato fatto e tanto credo che abbiamo seminato perché dal Vice Segretario Generale e tutti i Vice Segretari Generali, e i Dirigenti del Comune di Genova possono affermare un nuovo modo di compiere servizio ad un solo grande servizio che è la Repubblica Italiana.

Io ho scontato l’ambiguità che c’è in una legge dello Stato che è la n. 127/1997, che è quello di provenire da una nomina fiduciaria.

Questo i primi tempi, non ve lo devo negare, mi ha portato qualche difficoltà, soprattutto nei riguardi delle minoranze la scelta fiduciaria introduce un elemento di ambiguità, e dare appunto Presidente delle interpretazioni quando c’erano i diritti ora di maggioranza o di minoranza rendeva il mio compito molto gravoso.

Devo ringraziare la minoranza tutta per la sensibilità che ha dimostrato per aver apprezzato sempre questo ruolo che mi ha fatto sentire professionalmente adeguata perché sentivo spesso da parte di tutti il fatto che quello che si esprimeva era il pensiero di un funzionario pubblico che appunto era al servizio solo ed esclusivamente della Repubblica.

Anche le comicità, il consigliere Cecconi era quello di cui se ne faceva interprete sul doppio ruolo, io li considero un valore perché l’art. 97 della Costituzione prevede che la Pubblica Amministrazione deve improntare la

propria attività ai principi di buon andamento, imparzialità, legalità, efficienza, efficacia e rispetto dei tempi.

Questo ruolo non può, questo principio costituzionale immanente quale affermazione sia del principio di democrazia che voi cari consiglieri comunali rappresentate con la vostra importante funzione di indirizzo e di controllo, non può essere disgiunto pena conflitti al vertice, pena spreco di tempo e di risorse.

Io consegno una struttura che sa e ha al suo interno grandi professionalità, la Direzione Generale di questo Ente è nelle mani dei Dirigenti di ruolo di questo Comune che sono stati assunti per concorso pubblico, i Vice Segretari sono Vice Segretari Generali assunti per concorso pubblico.

Questo è quello che abbiamo in parte trovato ed in parte ricostruito, questo è quello che io consegno alla città di Genova come un patrimonio che è ancora più forte del patrimonio economico che questa città ha.

E' un patrimonio di valori, l'indipendenza e l'autorevolezza, la vostra capacità di darvi regole e di presidiare e di controllare è l'altro modo per dare una risposta dalla città.

Grazie, grazie veramente di cuore.”

#### **GUERELLO – PRESIDENTE**

“Grazie per le belle parole che ci hanno commosso.

Abbiamo terminato i lavori per questo anno 2011, gli auguri a tutti voi e anche a tutti i cittadini che ci ascoltano, auguri alle famiglie.

Ci vediamo per un brindisi augurale in buvette.”

# INDICE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

**22 DICEMBRE 2011**

DCIV COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE IN MERITO A DEVOLUZIONE GETTONE DI PRESENTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SESTO SAN GIOVANNI ALLA CITTÀ DI GENOVA. .... 1

**GUERELLO – PRESIDENTE .....1**

DCV ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A IMPEGNI E INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI E IMPRESE COLPITE DALL'ALLUVINE, SICUREZZA DEL TERRITORIO E PATTO DI STABILITÀ..... 1

**GUERELLO – PRESIDENTE .....1**

**GAGLIARDI (I.D.V.).....3**

DCVI RINVIO DELLE INIZIATIVE CONSILIARI AD OGGETTO: PROPOSTA N. 00088/2011 DEL 15/12/2011 PREVENTIVO ASSENSO EX ARTICOLO 59 - COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE N. 36/97 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA VARIANTE AL P.U.C. VIGENTE E AL PROGETTO PRELIMINARE DEL P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N.92/2011, EX ARTICOLO 44 DELLA STESSA LEGGE, FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PARTE DEGLI EDIFICI RICADENTI NEL SUB-SETTORE 3 DEL DISTRETTO AGGREGATO FRONTE PORTO SAMPIERDARENA N° 38A DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 49/2009 E CON LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 59 DELLA L.R. N. 36/1997.....4

DCVII (102) PROPOSTA N. 00089/2011 DEL 15/12/2011 MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 17 MAGGIO 2011 E N. 52 DEL 26 LUGLIO 2011 .....4

<b>BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)</b> .....	<b>4</b>
<b>GUERELLO – PRESIDENTE</b> .....	<b>4</b>
<b>BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)</b> .....	<b>5</b>
<b>GUERELLO – PRESIDENTE</b> .....	<b>5</b>
<b>GUERELLO – PRESIDENTE</b> .....	<b>5</b>
<b>GRILLO G. (P.D.L.)</b> .....	<b>5</b>
<b>GUERELLO – PRESIDENTE</b> .....	<b>5</b>
<b>GUERELLO – PRESIDENTE</b> .....	<b>6</b>

<b>DCVIII ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A ISTITUZIONE “TELETHON VERDE”</b> .....	<b>6</b>
--	----------

**DCIX (103) PROPOSTA N. 00090/2011 DEL 15/12/2011  
CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI GENOVA, IL COMUNE DI  
GENOVA, LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA ED IL TEATRO  
STABILE DI GENOVA PER IL SOSTENIMENTO FINANZIARIO DEL  
CIVICO MUSEO BIBLIOTECA DELL'ATTORE DURANTE L'ANNO 2011.**

7

<b>GRILLO G. (P.D.L.)</b> .....	<b>7</b>
<b>BASSO (L'ALTRA GENOVA)</b> .....	<b>8</b>
<b>ASSESSORE RANIERI</b> .....	<b>9</b>
<b>GAGLIARDI (I.D.V.)</b> .....	<b>9</b>
<b>GUERELLO – PRESIDENTE</b> .....	<b>10</b>
<b>DANZI – SEGRETARIO GENERALE</b> .....	<b>10</b>
<b>BURLANDO (S.E.L.)</b> .....	<b>10</b>
<b>BALLEARI (P.D.L.)</b> .....	<b>10</b>
<b>LECCE (P.D.)</b> .....	<b>11</b>

**DCX (104) PROPOSTA N. 91 DEL 20.12.2011. CONTRODEDUZIONI  
ALLE OSSERVAZIONI INERENTI LA DELIBERA DI CONSIGLIO  
COMUNALE N.41/2011 AD OGGETTO“CDS 12/11 ACCORDO DI  
PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART.57 DELLA LEGGE REGIONALE  
36/97 E S.M.I. PER L'APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE AL VIGENTE  
P.U.C. RELATIVA AL SUB-SETTORE 4 DEL DISTRETTO AGGREGATO  
17A DEL POLO TECNOLOGICO DI SESTRI”. APPROVAZIONE DELLO  
SCHEMA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE ED AUTORIZZAZIONE  
ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL' ACCORDO MEDESIMO DA PARTE  
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI GENOVA.**.....

<b>GRILLO G. (P.D.L.)</b> .....	<b>13</b>
<b>DANOVARO (P.D.)</b> .....	<b>14</b>
<b>SINDACO</b> .....	<b>15</b>
<b>GRILLO G. (P.D.L.)</b> .....	<b>16</b>
<b>BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)</b> .....	<b>16</b>
<b>CAMPORA (P.D.L.)</b> .....	<b>16</b>

<b>NACINI (S.E.L.)</b> .....	<b>17</b>
<b>MUROLO (L'ALTRA GENOVA)</b> .....	<b>17</b>
<b>DANOVARO (P.D.)</b> .....	<b>17</b>
<b>ORDINE DEL GIORNO N. 1</b> .....	<b>18</b>
<b>ORDINE DEL GIORNO N. 1</b> .....	<b>19</b>
<b>DCXI MOZIONE 01669/2011/IMI PRESENTATA DA CONS. BIGGI MARIA ROSA, COZZIO LUISA, BURLANDO ANGELA FRANCESCA, BRUNO ANTONIO, GAGLIARDI ALBERTO, FEDERICO ERMINIA, DANOVARO MARCELLO, JESTER GIORGIO, MANNU GIORGIA, TASSISTRO MICHELA, IN MERITO A ADESIONE ALLA CAMPAGNA PER I DIRITTI DI CITTADINANZA.</b> .....	<b>20</b>
<b>(CONTINUAZIONE DELLA DISCUSSIONE)</b> .....	<b>20</b>
<b>DCXII MOZIONE 01684/2011/IMI PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CAMPORA IN MERITO AD INSTALLAZIONE TELECAMERE IN CORSO MONTEGRAPPA PER ATTI DI VANDALISMO.</b> .....	<b>20</b>
<b>CAMPORA (P.D.L.)</b> .....	<b>21</b>
<b>DE BENEDICTIS (I.D.V.)</b> .....	<b>22</b>
<b>BURLANDO (S.E.L.)</b> .....	<b>22</b>
<b>BERNABÒ BREA (GRUPPO MISTO)</b> .....	<b>23</b>
<b>ASSESSORE SCIDONE</b> .....	<b>23</b>
<b>DCXIII INTERPELLANZA 01573/2011/IMI PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PIANA IN MERITO A VERIFICA SU CAMION ADIBITI A TRASPORTO MATERIALI.</b> .....	<b>24</b>
<b>PIANA (L.N.L.)</b> .....	<b>24</b>
<b>ASSESSORE SCIDONE</b> .....	<b>25</b>
<b>PIANA (L.N.L.)</b> .....	<b>26</b>
<b>DCXIV INTERPELLANZA 01640/2011/IMI PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BALLEARI IN MERITO A POSTEGGI MOTO IN PIAZZA FONTANE MAROSE</b> .....	<b>26</b>
<b>BALLEARI (P.D.L.)</b> .....	<b>27</b>
<b>ASSESSORE FARELLO</b> .....	<b>28</b>
<b>BALLEARI (P.D.L.)</b> .....	<b>29</b>

DCXV TRASFORMAZIONE IN INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA DELL'INIZIATIVA CONSILIARE AD OGGETTO: INTERPELLANZA 01650/2011/IMI PRESENTATA DAL CONS. BERNABO' BREA GIOVANNI, IN MERITO A CONCESSIONE AREA EX "PUPPO METALLI" AL CIRCOLO "UNIONE SPORTIVA MARINA DI VOLTRI". .....30

DCXVI SALUTI DEL PRESIDENTE ALLA DOTTORESSA DANZÌ CHE LASCIA L'INCARICO DI SEGRETARIO GENERALE .....32

**GUERELLO – PRESIDENTE .....32**  
**DANZÌ – SEGRETARIO GENERALE .....32**  
**GUERELLO – PRESIDENTE .....33**